

Il progetto Palais Lumiere illustrato alle commissioni consiliari

Tram tra le ex fabbriche rampa Rizzardi demolita la Mestre di Pierre Cardin

Nel grattacielo anche l'università della moda

MESTRE - Un tunnel al posto di rampa Rizzardi che sarebbe demolita, il tram che devia per il Palais Lumiere e arriva a Venezia, piste ciclabili e una piazza pedonale a cavallo tra Mestre e Marghera, che a tanti ha ricordato la piastra sopra i binari un tempo disegnata da Renzo Piano per la stazione ferroviaria. Il Palais Lumiere di Pierre Cardin non è solo un grattacielo di 255 metri per 252 mila metri quadrati di superficie tra parcheggi interrati, verde, piscina e residenze minori per l'università della Moda e del Design, ma un colpo di bacchetta sulla porta d'accesso occidentale di Venezia. «Tutto è nato qualche anno fa dallo schizzo di tre fiori uniti da un nastro». Ieri al Candiani, alle commissioni consiliari Urbanistica, Ambiente, Mobilità e Lavori pubblici, l'ingegner Rodrigo Basilicati, nipote dello stilista, ha introdotto così la descrizione del «regalo» che Cardin vuole fare alla città.

Proiettati sullo schermo dell'auditorium del Centro culturale i disegni dettagliati di quest'opera faraonica per dimensioni, costi e innovazione. «E' una "sculture utilitaire" ecosostenibile, un'opera bella che crea lavoro in un polo dell'economia creativa», ha aggiunto Guido Zanovello, ad dello studio d'ingegneria Altieri, lo stesso di Mose, Passante e ospedale dell'Angelo. Il suolo sarà bonificato, per i materiali inquinati si sfrutteranno le strutture del Valone Moranzani e per le falde il Progetto integrato Fusina. «Essere sostenibili significa non occupare aree verdi e agricole - ha detto Zanovello - puntare sulla verticalità e riqualificare infrastrutture

esistenti». Il piano infrastrutturale di Cardin è in effetti la punta di diamante del progetto, nei 1,4 miliardi di investimento rientra infatti il rifacimento dei collegamenti tra Marghera e Mestre. A fianco delle tre torri unida sei dischi, a 40 metri di distanza c'è una stazione del tram. La linea da Marghera a Mestre attraversa il sottopasso in via Rizzardi, ma Cardin ha proposto di pagarne il prolungamento fino a via delle Macchine e al Vega o in alternativa ai Pili per ricongiungersi con il tram di San Giuliano. Ma a cambiare lo skyline della città, il giardino non ci penserà solo il grattacielo immerso nel verde ma anche l'abbattimento di rampa Rizzardi che fino a corso del Popolo diventerà un tunnel. «Non ci saranno disagi, l'area di intervento sarà separata e la rampa resterà agibile fino all'apertura del tunnel», dice Basilicati. I progetti di Porto e Comune per la separazione di traffico pesante e urbano tra via Fratelli Bandiera e via dell'Elettricità non vengono modificati e, a detta dei progettisti, la zona abitata di Marghera si comporrà con quella delle fabbriche, come auspicato dall'amministrazione.

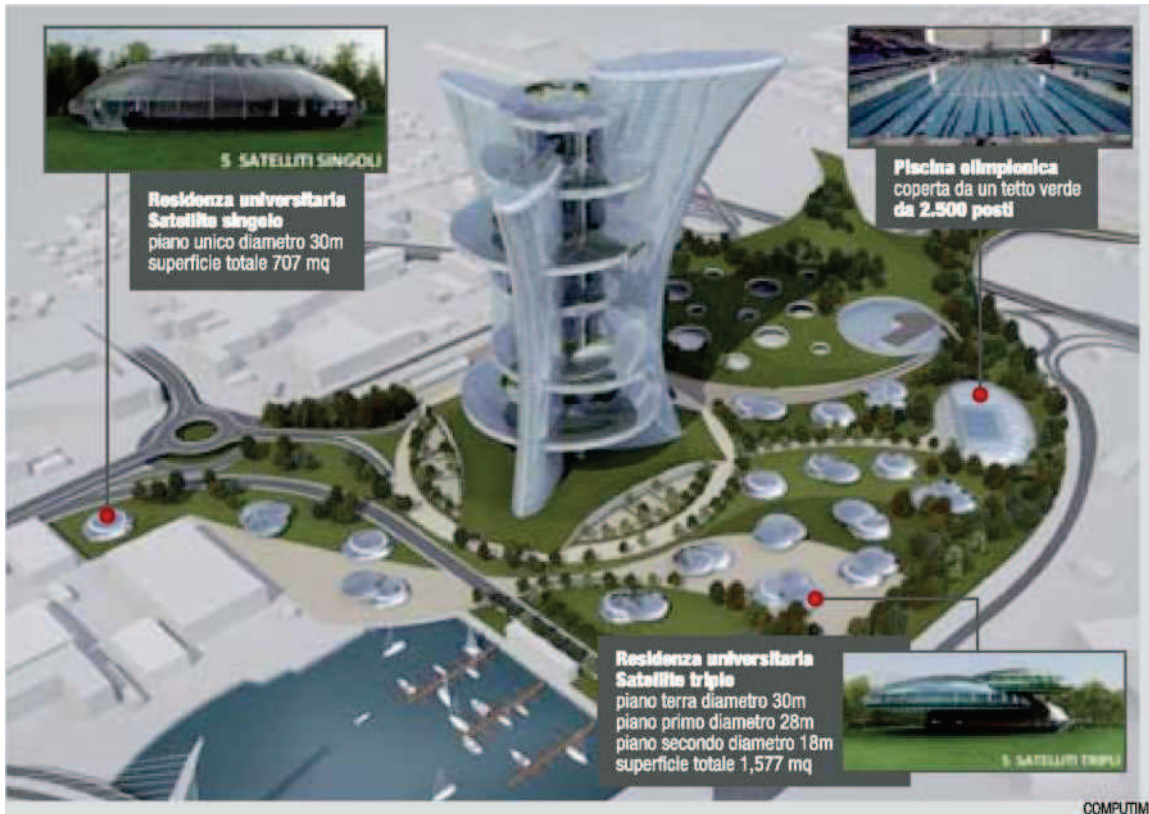
Il Palais ospiterà un hotel da 39 mila metri quadrati e una catena alberghiera internazionale si sarebbe già fatta avanti chiedendo una struttura rifinita in ogni dettaglio. E così Cardin ha deciso di spendere 1 miliardo

in più per gli arredi con vetro e lampadari di Murano. La residenza occuperà invece quasi 73 mila metri quadrati e sarà gestita a mo' di multiproprietà dall'hotel. Infine, 123 mila metri quadrati andranno a ristoranti, uffici e ricerca. «Ci sarà l'università del Design e della moda e centri d'eccellenza per lo sviluppo ecosostenibile», ha detto Zanovello. Il Palais punta a sfruttare energia eolica, solare e geotermica e vuole ospitare chi studia queste energie. I rifiuti saranno stoccati nel sottosuolo e portati all'Ecocentro via treno, per il riscaldamento si userà il calore dei tubi fognari. «Per marzo 2013 sarà pronto il progetto definitivo e nel 2015 vorremmo aver concluso buona parte dei lavori - ha concluso Basilicati - il patrimonio di Cardin permette di non accendere mutui, fidatevi vogliamo davvero fare tutta l'opera, oltre il 50 per cento delle aree è stato già opzionato».

Gloria Bertasi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





te:
sta
t